



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 076

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n.76. E-Distribuzione S.p.A.. AUT_2648624. Autorizzazione unica con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022 e D.L. 181/2023. Intervento PNRR Resilienza Abruzzo e Molise Codice CUP F16I2200110006. Potenziamento linea MT 20 kV “Sauli DJ20-30728”. Comuni di Civitella Roveto e Morino (AQ).

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

Sede impianto: Comuni di Civitella Roveto (AQ) e Morino (AQ)

Tipologia impiantistica: Manutenzione delle linee elettriche MT 20kV aeree esistenti per circa 3030 m, realizzazione di linee elettriche MT 20kV in cavo interrato per circa 2615 m e smantellamento di tratti di linee in conduttori nudi per circa 2420 m nei Comuni di Civitella Roveto e Morino (AQ) per il potenziamento della linea MT “Sauli DJ20-30728”. Codice Atlante: DJ2B220228. AUT_2648624 PNRR CUP F18B22001860006



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica:

- D.P.R. 36/63, recante “Norme relative ai trasferimenti all'Enel delle imprese esercenti le industrie elettriche”;
- D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in società per azioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, che approva la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma del D.L. n. 333/1992, n. 333, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla L. 1643/62;

PRESO ATTO del cambio di denominazione di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

VISTO il D.L. 181/2023 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- L.R. 20 settembre 1988 n. 83, che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt, come modificata e integrata dalla L.R. 132/99;
- L.R. 72/98, che all'art. 62 ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- L.R. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata e integrata dalla L.R. n. 50/2017 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, di controllo degli impianti termici e sui controlli della qualità del servizio di certificazione energetica;
- L.R. 1/2021 che all'art. 19, comma 31, assegna al Servizio regionale competente in materia di energia la titolarità dei procedimenti concernenti linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. 816/2020, che ha recepito, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2015, l’Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell’Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell’esercizio, nell’ambito della funzione “Energia”, anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;
- D.G.R. 655/2021, di approvazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;
- D.G.R. 149/2022, che aggiorna gli oneri istruttori introdotti con la richiamata L.R. 132/99, sulla base degli indici ISTAT, come previsto dall’art. 3 della L.R. 83/88;
- la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica per il potenziamento linea MT 20 kV “Sauli DJ20-30728” nei Comuni di Civitella Roveto (AQ) e Morino (AQ):

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- avente ad oggetto: Intervento PNRR Resilienza Abruzzo e Molise Codice CUP F16I2200110006. Potenziamento linea MT 20 kV “Sauli DJ20-30728”. Comuni di Civitella Roveto e Morino (AQ).
- trasmessa con note prot. E-DIS-12/03/2025-0276578 e E-DIS-12/03/2025-0276579, acquisite agli atti con prot. RA nr. 0100614/25 e 0100625/25 del 12/03/2025;
- perfezionata con nota E-DIS-03/04/2025-0386970, agli atti con 0139633/25 del 03/04/2025, a riscontro della richiesta integrativa degli oneri istruttori con nota prot. RA 0128017/25 del 28/03/2025;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza, e della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e urgenza dell’opera e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all’esproprio secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001 e s.m.i., come specificato nella nota prot. E-DIS-12/03/2025-0276578 e nel modello di domanda a pagina 2

PRESO ATTO che nell’ambito del procedimento unico il proponente con messaggio email del 27/10/2025, agli atti, ha precisato che la linea in questione si considera soggetta a spostamento ai sensi dell’art. 14 della L.R., richiedendo pertanto solo la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

PRESO ATTO che l’intervento in oggetto è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario pubblico della distribuzione elettrica nazionale, è aggiudicatario del relativo finanziamento;

CONSIDERATO, altresì, che le opere oggetto dell’intervento non rientrano negli interventi elencati negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, con particolare riferimento alle disposizioni dei paragrafi 2 e 6 delle linee guida approvate con il richiamato Decreto;

CONSIDERATO che l'intervento che in oggetto è inserito nel bando ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e ricade nel campo di applicazione del D.L. 181/2023 "PNRR Investimento 2.1 rafforzamento Smart Grid Abruzzo Molise – Hosting Capacity Codice CUP F16I2200110006." e che pertanto alla presente procedura si applicano anche le pertinenti disposizioni del D.L. 181/2023 del 09/12/2023, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", con particolare riferimento a quelle contenute nell'art. 9 rubricato "Misure in materia di infrastrutture di rete elettrica", commi 5, 7, 8, 9-quater del predetto D.L. 181/2023;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0151903/25 del 10/04/2025 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall'art. 14-bis L. 241/90 dall'art. 9 del D.L. 181/2023, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l'assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Armando Lombardi;

CONSIDERATO che la riunione telematica prevista ai sensi dell'art. 3, lett. c) non si è svolta in quanto non si sono verificate le condizioni di cui alla lettera b), comma 7, art. 9 del D.L. 181/2023;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel verbale conclusivo prot. n. 0148828/26 del 14/04/2026;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0148828/26 del 14/04/2026 è stato trasmesso agli enti e amministrazioni partecipanti al procedimento, completo degli atti di assenso comunque denominati, di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- SNAM Distretto Centro Occidentale Centro di Avezzano, prot. Diceoc- avezz 16/2025 del 10/04/2025, non interferenza (all. 01);
- ENAC, nota prot. ENAC-ACX-16/04/2025-0054984-P, con annessa asseverazione del proponente di esclusione dall'iter valutativo trasmessa con nota E-DIS-01/12/2025-1558492 (all. 02);
- Marina Militare - Comando Marittimo Interregionale Sud Taranto, prot. M_D MARSUD RG25 n. 0016324 del 16.04.2025 (all. 03);
- Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile dell'Aquila, prot. n. 0167446/25 del 22/04/2025, riscontro genio civile e annesso riscontro del proponente nota prot. E-DIS-19/05/2025-0572425 (all. 04);
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, prot. 4620 del 23/04/2025 (all. 05);
- Infratel Italia S.p.A. prot. 0021103 del 28/04/2025, riscontro con annessa documentazione (all. 06);
- CME – Comando Militare Esercito "Abruzzo e Molise", prot. M_D A307D33 REG2025 0007892 08-05-2025, parere favorevole (all. 07);
- Provincia dell'Aquila – Settore Viabilità, prot. 0011763 del 09/05/2025 (all. 08);

- Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032, prot. n. 0254683/25 autorizzazione paesaggistica n. 7288 del 17/6/2025 in conformità con il parere della Soprintendenza Speciale PNRR MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|10/06/2025|0016836-P ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, parere favorevole vincolante con le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza ABAP per le province di L’Aquila e Teramo con nota prot. n. 9270 del 06/06/2025 (all. 09);
- Comune di Morino, prot. 0000663 del 09/02/2026, nulla osta vincolo idrogeologico (all. 10);
- Comune di Morino, prot. 0000664 del 09/02/2026, nulla osta per l’attraversamento/parallelismo di infrastruttura (all. 11);
- Comune di Morino, prot. 0000665 del 09/02/2026, nulla osta urbanistico (all. 12);
- Società Gasdotti Italia S.p.A., prot. GEST/GFa/VMi/2025/1832 del 06/11/2025, comunicazione di non interferenza delle opere (all. 13);

DATO ATTO che Società Gasdotti Italia S.p.A., nella propria determinazione GEST/GFa/VMi/2025/1832 del 6/11/2025, evidenzia la “non interferenza” degli interventi con le proprie infrastrutture e che pertanto il “nulla osta” non può essere condizionato a limitazioni o prescrizioni, fintanto che non risultino mutati i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata la determinazione di cui si tratta, dal che risultano non conferente con il procedimento la limitazione temporale sulla controfirma da parte del proponente e non legittimo il termine che SGI S.p.A. ritiene di porre per la conclusione delle opere, termine che è impartito in via esclusiva dall’amministrazione competente al rilascio del titolo autorizzativo;

DATO ATTO che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all’esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono gli atti di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	SNAM	Interessare il gestore in caso di modifiche. Divieto di eseguire lavori nella fascia di servitù/rispetto dei gasdotti esistenti senza preventiva autorizzazione della Società	01
2	Regione Abruzzo Servizio Genio Civile dell’Aquila	Per le lavorazioni strutturali da assoggettare alla normativa sismica, qualora le opere rientrino nell’ambito di applicazione della L.R. 28/2016, è necessario ottenere autorizzazione sismica o attestato di deposito sismico, sulla base del progetto esecutivo da presentare sul portale MUDE-RA.	04
3	Agenzia del Demanio	Per le aree di demanio pubblico dello Stato, Ramo Idrico, interessate dall’infrastruttura (Torrente S. Chierico, Fiume Liri) dovrà essere ottenuta, prima dell’inizio dei lavori, la relativa concessione demaniale da parte degli enti gestori.	05
4	Infratel Italia S.p.A.	Risoluzione interferenze accertate e comunicate, secondo le istruzioni trasmesse, con tracciamento in loco Infratel qualora ritenuto necessario dal proponente.	06
5	Regione Abruzzo Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	Al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione e dal passaggio dei mezzi necessari alla loro realizzazione, mediante la contestuale ripiantumazione della vegetazione arbustiva diradata per consentire l’accesso all’area dove è prevista, da progetto, la posa dei nuovi sostegni e dei cavi. Comunicare alla Soprintendenza ABAP AQ-TE la data di inizio dei lavori, il nominativo dell’impresa esecutrice e quello del Direttore dei Lavori. Obbligo di comunicare tempestivamente alla SABAP AQ-TE ogni circostanza che modifichi i presupposti, progettuali o di	09

		fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il parere, compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico.	
6	Comune di Morino	Evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori. Esecuzione lavori a perfetta regola d'arte in conformità a quanto illustrato nella documentazione allegata alla richiesta di N.O.	10
7	Comune di Morino	Attenersi alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione allo scavo su strada comunale.	11

CONSIDERATO che gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;

DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, riportati nel richiamato verbale conclusivo della conferenza dei servizi e qui di seguito riportati:

- il proponente, a riscontro delle richieste di integrazione avanzate con messaggio email del 27/06/2025, ha trasmesso con messaggio email del 27/10/2025 la documentazione inerente il piano particellare di esproprio necessaria per la redazione dell'avviso pubblico previsto dal DPR 327/2001 e precisato che la linea in questione si considera soggetta a spostamento ai sensi dell'art. 14 della L.R., richiedendo pertanto solamente la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- questo Servizio ha predisposto l'avviso di avvio del procedimento espropriativo con dichiarazione di pubblica utilità con prot. nr. 0010222/26 del 13/01/2026;
- questo Servizio ha delegato al proponente la pubblicazione dell'avviso pubblico sui giornali e all'albo pretorio dei Comuni interessati dall'intervento con nota prot. n. 0010255/26 del 13/01/2026 e disposto la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo;
- il proponente, con nota prot. E-DIS-17/03/2026-0410589, agli atti con prot. n. 0109350/26 del 17/03/2026, ha trasmesso:
 - o la relata di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Morino pubblicazione nr. 66/2026 dal 05/02/2026 al 25/02/2026;
 - o la relata di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Civitella Roveto pubblicazione nr. 77/2026 dal 18/02/2026 al 10/03/2026;
 - o copia dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul quotidiano nazionale il Messaggero Abruzzo del 09/02/2026;

e comunicato che ad oggi non risultano pervenute alla scrivente osservazioni alla realizzazione delle opere;

DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO, altresì, che la potestà di delega di funzioni espropriative, nel caso di infrastrutture energetiche lineari, è disciplinata dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e dall'art. 5 della L.R. 7/2010 il cui comma 2, nella forma vigente, stabilisce:

“2. La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita:

- a) nei confronti di un Comune, quando le opere si realizzano esclusivamente nel territorio comunale;*
- a-bis) nei confronti del Comune in cui ricadono prevalentemente le opere da realizzare, nel caso di interventi che interessano i territori di più Comuni limitrofi;*



a-ter) nei confronti del Comune in cui si realizza l'impianto di produzione o utilizzazione principale, nel caso di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, o di coltivazione acque minerali naturali di sorgente e termali, nonché di coltivazione mineraria; ...”

DATO ATTO che le opere ricadono prevalentemente nel territorio del Comune di Civitella Roveto e che pertanto, in relazione alle previsioni dell'art. 5, c. 2, della L.R. 7/2010, si configura la fattispecie prevista dalla lettera a-bis);

RITENUTO, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire la delega di funzioni espropriative al Comune di Civitella Roveto, avvalendosi della potestà prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

PRESO ATTO, altresì, che il proponente ha provveduto a trasmettere l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 83/88:

- all'Albo pretorio del Comune di Civitella Roveto, pubblicazione n. 43/2025 del 31/01/2025 (dal 31/01/2025 al 15/02/2025),
- all'Albo pretorio del Comune di Morino, pubblicazione n. 87/2025 del 31/01/2025 (dal 31/01/2025 al 15/02/2025),
- al BURA (pubblicazione sul bollettino speciale n. 50 del 21/02/2025);

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 e dell'art. 9 del D.L. 181/2023 per l'intervento indicato in oggetto;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e dell'art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa n. 4, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 e art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per:

MANUTENZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE MT 20kV AEREE ESISTENTI PER CIRCA 3030 M, REALIZZAZIONE DI LINEE ELETTRICHE MT 20kV IN CAVO INTERRATO PER CIRCA 2615 M E SMANTELLAMENTO DI TRATTI DI LINEE IN CONDUTTORI NUDI PER CIRCA 2420 M NEI COMUNI DI CIVITELLA ROVETO E MORINO (AQ) PER IL POTENZIAMENTO DELLA LINEA MT “SAULI DJ20-30728”. CODICE ATLANTE: DJ2B220228. AUT_2648624 PNRR CUP F18B22001860006

Art. 2

1. Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 9, comma 9-quater) del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato agli atti di questa Regione, nonché, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere.
2. Ai sensi dell’art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge 41/2023 (intervento finanziato con le risorse del PNRR), la durata massima della pubblica utilità è ridotta della metà, salvo proroga per motivate ragioni (art. 13, comma 5, D.P.R. 327/2001).
3. Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.
4. Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento autorizzativo di cui al presente provvedimento.
5. Le funzioni espropriative previste dal DPR 327/2001, in base all’art. 5, c. 2, lettera a-bis) della L.R. 7/2010 e s.m.i., sono delegate al Comune di Civitella Roveto, che pertanto svolgerà tutte le funzioni connesse alla presente delega e assumerà tutti i provvedimenti necessari.

Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all’esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0148828/26 del 14/04/2026.
2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all’esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	SNAM	Interessare il gestore in caso di modifiche. Divieto di eseguire lavori nella fascia di servitù/rispetto dei gasdotti esistenti senza preventiva autorizzazione della Società	01
2	Regione Abruzzo Servizio Genio Civile dell'Aquila	Per le lavorazioni strutturali da assoggettare alla normativa sismica, qualora le opere rientrino nell'ambito di applicazione della L.R. 28/2016, è necessario ottenere autorizzazione sismica o attestato di deposito sismico, sulla base del progetto esecutivo da presentare sul portale MUDE-RA.	04
3	Agenzia del Demanio	Per le aree di demanio pubblico dello Stato, Ramo Idrico, interessate dall'infrastruttura (Torrente S. Chierico, Fiume Liri) dovrà essere ottenuta, prima dell'inizio dei lavori, la relativa concessione demaniale da parte degli enti gestori.	05
4	Infratel Italia S.p.A.	Risoluzione interferenze accertate e comunicate, secondo le istruzioni trasmesse, con tracciamento in loco Infratel qualora ritenuto necessario dal proponente.	06
5	Regione Abruzzo Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	Al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione e dal passaggio dei mezzi necessari alla loro realizzazione, mediante la contestuale ripiantumazione della vegetazione arbustiva diradata per consentire l'accesso all'area dove è prevista, da progetto, la posa dei nuovi sostegni e dei cavi. Comunicare alla Soprintendenza ABAP AQ-TE la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei Lavori. Obbligo di comunicare tempestivamente alla SABAP AQ-TE ogni circostanza che modifichi i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il parere, compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico.	09
6	Comune di Morino	Evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori. Esecuzione lavori a perfetta regola d'arte in conformità a quanto illustrato nella documentazione allegata alla richiesta di N.O.	10
7	Comune di Morino	Attenersi alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione allo scavo su strada comunale.	11

La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- a) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.
- b) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- c) Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.
- d) A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi, salvo che per le opere di rete indicate nel preventivo di connessione rilasciato dal gestore della rete.



4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il titolare deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Civitella Roveto;
- Sindaco del Comune di Morino;
- ARPA Abruzzo;
- Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.

3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentate del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

4. Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

5. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

1. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

2. La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità



competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

2. La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

1. La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

3. Ogni intervento che comporti modifiche al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione competente, secondo le previsioni normative pertinenti in relazione all'intervento medesimo (D.L. 181/2023, D.M. 20/10/2022, D.G.R. 411/2023, L.R. 83/88).

4. La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

2. La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

3. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio